

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Articolo 41 della legge regionale n. 18/2021. Conferimento ad interim dell'incarico di dirigente del Settore Consulenza giuridico legale e affari amministrativi istituito nell'ambito del Dipartimento Avvocatura regionale e attività legislativa della Giunta regionale

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dalla Direzione Risorse umane e strumentali, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali; nonché l'attestazione che dal presente atto non deriva né può derivare un onere a carico del bilancio regionale;

VISTA la proposta del Segretario Generale;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- di non procedere, allo stato, al conferimento dell'incarico di dirigente del Settore Consulenza giuridico legale e affari amministrativi, a titolo principale, e di provvedere, per garantire continuità all'azione amministrativa, al conferimento dello stesso *ad interim*, individuando allo scopo la dott.ssa Enrica Bonvecchi, dirigente di ruolo della Giunta regionale e già titolare del Settore Entrate tributarie e riscossioni coattive;
- di stabilire che l'incarico sopra indicato decorre dal 1° marzo 2024 e ha durata fino alla nomina del nuovo dirigente;
- di stabilire che l'incarico *ad interim* non comporta remunerazione aggiuntiva a titolo di retribuzione di posizione, rispetto a quella già percepita per la titolarità della struttura dirigenziale principale;
- di stabilire che, ai sensi dell'art. 7 del CCDI Area Dirigenza funzioni locali sottoscritto in data 30/12/2021, è attribuito a titolo di retribuzione di risultato, alla dott.ssa Enrica Bonvecchi, limitatamente al periodo di sostituzione, un importo determinato nella misura del 25% del valore economico della retribuzione di posizione associata alla struttura diretta *ad interim*, nell'ambito delle risorse del fondo di cui all'art. 57 del Contratto Collettivo Nazionale dell'Area Funzioni Locali – triennio 2016-2018, sottoscritto in data 17/11/2020;
- di subordinare il conferimento dell'incarico alle dichiarazioni di insussistenza delle specifiche cause



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

di inconferibilità e incompatibilità previste dal decreto legislativo n. 39/2013, nonché di insussistenza delle cause previste all'articolo 13, comma 3, del codice di comportamento di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 64/2014.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Francesco Maria Nocelli)
Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Francesco Acquaroli)
Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

La legge regionale n.18/2021, all'art.41, comma 10, prevede che: *“I direttori di dipartimento, i dirigenti di direzione e di settore possono ricoprire ad interim altri incarichi dirigenziali, nel rispetto delle norme del CCNL dell'Area delle Funzioni locali e della contrattazione integrativa”*.

Preso atto delle dimissioni del titolare del Settore Consulenza giuridico legale e affari amministrativi nell'ambito del Dipartimento Avvocatura regionale e attività legislativa con decorrenza 10/12/2023, il Segretario Generale, con proprio decreto n. 100 del 16/11/2023, ha indetto specifico interpello in conformità a quanto previsto dall'articolo 19, comma 1, del decreto legislativo n. 165 del 2001, la cui scadenza è stata prorogata con successivo proprio decreto n. 102 del 29/11/2023.

Alla scadenza del termine sono pervenute n. 7 istanze da parte di dirigenti appartenenti ai ruoli di altre pubbliche amministrazioni. Successivamente n. 2 candidati hanno comunicato il venir meno dell'interesse a ricoprire l'incarico, per sopraggiunte opportunità professionali all'interno della propria Amministrazione.

La definizione del procedimento di interpello presuppone non solo la verifica “ex se”, in un'ottica comparativa, delle candidature pervenute, ma anche la verifica dell'interesse a procedere dell'amministrazione laddove i curricula presentati, seppure validi, non rispondono all'esigenze attuali dell'amministrazione

In tal senso, l'esiguità delle domande pervenute e valutabili ai fini del conferimento dell'incarico, connessa alla evidente sussistenza di una trasversalità delle materie attribuite al settore, che richiede per la relativa direzione conoscenze e competenze tecniche specialistiche sia di tipo strettamente giuridico, che di tipo contabile anche nell'ambito dei procedimenti esecutivi, sostengono l'opportunità di una revisione maggiormente funzionale delle competenze del Settore di specie, che non può però prescindere dalla valutazione dell'esigenza di operare una complessiva attività di ridefinizione organizzativa dell'assetto strutturale della Giunta regionale, di talché mal si concilia, allo stato, il conferimento di un incarico a titolo principale a dirigente esterno all'amministrazione regionale.

L'amministrazione regionale, per sopraggiunte ragioni organizzative interne, ritiene opportuno procedere ad una possibile revisione di alcune posizioni dirigenziali, nonché, nello specifico, di considerare l'eventualità di meglio declinare le funzioni e il contenuto delle linee di attività del settore oggetto di interpello.

Tenuto conto di quanto sopra riportato, si ritiene pertanto di proporre alla Giunta regionale, allo stato attuale, di non procedere ad una assegnazione dell'incarico all'esito dell'interpello; tuttavia, per assicurare medio tempore l'esercizio qualificato delle attività del Settore Consulenza giuridico legale e affari amministrativi, si propone di conferire il relativo incarico ad interim alla dott.ssa Enrica Bonvecchi, dirigente di ruolo della Giunta regionale e già titolare del Settore Entrate tributarie e riscossioni coattive, quale soggetto maggiormente idoneo allo svolgimento dell'incarico.

Infatti, la stessa ha una formazione culturale di stampo giuridico, avendo conseguito una laurea in giurisprudenza e l'abilitazione all'esercizio della professione forense, possiede un insieme distintivo e ampio di esperienze professionali e competenze di natura anche plurisettoriale, e ha maturato un'esperienza specifica nelle riscossioni coattive, connessa all'incarico attualmente ricoperto a titolo principale, così assommando quell'insieme di competenze giuridiche e contabili essenziali per lo svolgimento delle funzioni oggetto di interpello.

Nel senso sopra esposto è stata predisposta specifica relazione identificata con ID n. 32193186 del 19/02/2024.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

L'incarico sopra indicato decorre dal 1° marzo 2024 e ha durata fino alla nomina del nuovo dirigente.

Alla dott.ssa Enrica Bonvecchi, per l'incarico conferito *ad interim*, spetta, ai sensi dell'art. 7 del CCDI dirigenza funzioni locali sottoscritto in data 30/12/2021, a titolo di retribuzione di risultato, limitatamente al periodo di sostituzione, un importo determinato nella misura del 25% del valore economico della retribuzione di posizione associata al Settore Consulenza giuridico legale e affari amministrativi, nell'ambito delle risorse del fondo di cui all'art. 57 del Contratto Collettivo Nazionale dell'Area Funzioni Locali – triennio 2016-2018, sottoscritto in data 17/11/2020; ne consegue che l'atto non comporta ulteriori spese a carico del bilancio regionale.

Il conferimento dell'incarico è subordinato alle dichiarazioni di insussistenza delle specifiche cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal decreto legislativo n. 39/2013, nonché di insussistenza delle cause previste all'articolo 13, comma 3, del codice di comportamento di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 64/2014.

Per le ragioni esposte si propone l'adozione di conforme deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione della Giunta n. 64/2014.

Il responsabile del procedimento
(Daniela Del Bello)

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare un onere a carico del bilancio regionale.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente della Direzione
Daniela Del Bello

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Segretario Generale
Mario Becchetti

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

